

COMUNE DI PONSACCO

PROVINCIA DI PISA

P.I. 00141490508

Tel. 0587/738111

Fax 0587/733871

P.zza R. Valli, 8

**Alla c.a. dei Consiglieri Michele Martini e Gianluigi Arrighini
Movimento Cinque Stelle Ponsacco**

Oggetto: Risposta a vs. interrogazione del 21.07.2017

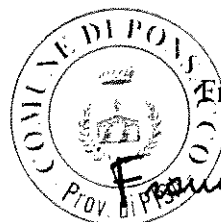
In risposta all'interrogazione in oggetto si comunica che:

1. Nei giorni precedenti l'arrivo dei richiedenti asilo c'era stata una generica comunicazione della Prefettura che comunicava ai Comuni sotto la quota di accoglienza ANCI-Ministero dell'Interno l'imminente invio di migranti. Qualche giorno prima del loro arrivo, sono stata informata personalmente dalla Prefettura che una società si era aggiudicata il bando prefettizio per l'accoglienza dei migranti, avendo a disposizione un albergo della zona industriale. Né il Prefetto, né il Viceprefetto mi hanno mai informata sulla data esatta di arrivo dei migranti né sul loro numero preciso, come specificato dallo stesso Prefetto sulla stampa locale. L'arrivo dei migranti presso il Brichotel è avvenuto il 1 Luglio 2017. In questa data sono arrivati presso il Centro 34 persone. Il Comune ha saputo dal Prefetto che il loro numero era aumentato da 34 a 48 solo durante l'incontro del 12 Luglio. Alla data odierna il numero dei richiedenti asilo è in totale 43, essendosi spontaneamente allontanata una famiglia di 5 componenti.
2. Il Comune non ha partecipato in nessun modo al bando di gara della Prefettura né ha ricevuto informazioni in merito. Dagli atti di gara pubblicati all'albo on line della Prefettura risultavano/ano 12 aziende/cooperative partecipanti e ammesse all'accordo quadro, tra cui la "Oltreilmare S.r.l." di Cesare Merciai. Non era possibile conoscere le strutture che dette aziende/cooperative mettevano a disposizione della Prefettura per l'accoglienza.
3. In base alle Direttive del Ministero dell'Interno i servizi che il gestore deve offrire sono:
 - a) Servizi di gestione amministrativa
 - b) Servizi di assistenza generica alla persona
 - c) Servizi di pulizia e igiene ambientale
 - d) Erogazione dei pasti
 - e) Fornitura di beni
 - f) Servizi per l'integrazione
 - g) Servizi di trasporto e screening sanitario.
4. La gestione del CAS (Centro Accoglienza Stranieri) di Ponsacco ubicato al Brichotel è stata affidata dalla Prefettura alla Oltreilmare S.r.l. di Cesare Merciai.

5. I migranti sono stati sottoposti a visita di primo ingresso. Da notizie acquisite dal gestore, 11 dei 48 ospiti hanno il medico del Servizio Sanitario Nazionale. Gli altri 37 arrivati all'incirca a metà giugno, prima di poter avere accesso ordinario al Servizio Sanitario Nazionale devono aver presentato almeno domanda di richiesta asilo. In casi di urgenza possono comunque accedere al Pronto Soccorso facendo richiesta come STP (Straniero Temporaneamente Presente).
6. I richiedenti asilo provengono dal CAS gestito dalla Croce Rossa di San Giuliano Terme che l'Amministrazione Comunale ha direttamente contattato nella persona del Dott. Nicola Molea, responsabile del Centro, che a precisa domanda ha risposto che "eventuali casi di scabbia sono prontamente curati con opportuni medicinali per un paio di giorni, con regressione totale della malattia". Non risultano all'Amministrazione Comunale casi di scabbia verificatesi al Brichotel dal 1 Luglio a d oggi.
7. Non ci sono "accordi" tra Sindaco e Prefetto, ma i due Enti si sono confrontati sul tema dell'accoglienza attraverso dei tavoli di coordinamento ai quali hanno partecipato tutti i Comuni della Provincia. Nel caso specifico la Prefettura ha operato d'ufficio sulla base del bando da essa stessa pubblicato. Trattandosi di un bando prefettizio rivolto a soggetti privati, non è contemplato il nulla osta comunale per svolgere tale operazione. Il motivo per cui alcuni Comuni non hanno per il momento accolto ulteriori migranti rispetto a quelli già presenti è legato alla mancanza di disponibilità di strutture private idonee all'accoglienza e alla mancanza di soggetti terzi partecipanti al bando.
Il Comune di Ponsacco concorda totalmente con la politica regionale dell'accoglienza diffusa, peraltro già attiva a Ponsacco da diversi anni. Non è stato così per il CAS Brichotel creato autonomamente dalla Prefettura.
8. Gli ospiti sono nella posizione giuridica di "richiedenti asilo".
9. Non ci sono oneri economici a carico del Comune. La convenzione è stata stipulata solo dalla Prefettura con l'azienda che gestisce il CAS. Tale azienda riceve il denaro dal Ministero dell'Interno, che a sua volta utilizza risorse dell'Unione Europea.
10. Gli accertamenti di carattere penale saranno svolti dalle autorità competenti a seguito della procedura di richiesta di asilo politico. Non si conoscono i tempi di permanenza dei richiedenti asilo.
11. Il numero attuale dei richiedenti asilo ospitati a Ponsacco è di 70 (27 in accoglienza diffusa e 43 al Brichotel).
12. La quota di accoglienza assegnata a Ponsacco dopo gli accordi tra Ministero ed ANCI della fine del 2016 è di 57 ospiti.

Cordiali saluti

Ponsacco, li 27.07.2017



Il Sindaco
Francesca Brogi

Francesca Brogi